



**SOJO DEI CORVI (spigolo sud sud-ovest)**  
**VAL DELLA SOLA (Altopiano di Tonezza - Prealpi Venete)**

## via **“Linea di Confine”**

Aperta da: **Tranquillo Balasso e Erminio Xodo** il 20/11/2014



1^ rip. Placido Balasso - Tranquillo Balasso

2^ rip. Sergio Antoniazzi - Stelvio Frigo - Tranquillo Balasso

3^ rip. Mauro Moretto e "Compagna"

Facile e logica via sullo spigolo sud sud-ovest del Sojo dei Corvi. Itinerario propedeutico per chi inizia ad arrampicare in montagna. La via sale con logica lungo l'evidentissimo spigolo-pilastro sud del Sojo dei Corvi costituito da varie balze di roccia interrotte da alcune cenge.

Per l'avvicinamento ci sono due possibilità:

1- da Arsiero si prende la strada per Posina, dopo aver passato la galleria alla fine della discesa si prende la Val di Rio Freddo (ristorante dalla Irma e trattoria Alla Fortuna). Al bivio di Contrà Crosara tenere la destra per Scattolari e Contrà Polo (strada stretta). Entrare e passare Contrà Polo (all'entrata due fontane) e parcheggiare l'auto in uno slargo prima del ponte in pietra. Si attraversa il ponte (bella veduta verso nord della parete del Sojo dei Corvi) e si sale per la carrareccia che dopo un pò si abbandona per prendere il sentiero n° 539 che porta a Contrà Vallà e Contrà Sella. Si segue il sentiero per circa 30 minuti e ad un grosso masso a destra e grande ometto a sinistra salire direttamente il bosco fino alla base della via. (Bella placca grigia, ometti e grande ometto all'attacco). Ore 0.35 da Contrà Polo.

2 - da Tonezza del Cimone raggiungere Contrà Vallà e il Camping Amabile, di fronte al quale si parcheggia, scendere per il sentierino o lungo la strada, in prossimità della sottostante Contrà Bruchi. Proseguire per sentiero (indicazioni: Palestra di Roccia, Sentiero Excalibur, Rio Freddo-Canaletto). Si segue in discesa il comodo sentiero n°539 Rio Freddo che porta a Contrà Polo. Si passa oltre il tornante con grotta e pianta di tasso al centro. Dopo cento metri, all'altezza di un grande masso a sinistra con pianta di tasso appoggiata, si abbandona il sentiero a destra, per bosco in discesa per un tratto poi si risale in direzione ovest fino alla base della via. (Bella placca grigia, ometti e grande ometto all'attacco). Ore 0.25 dal parcheggio del Camping Amabile.

Per il ritorno: usciti dalla via in direzione est fino a trovare un sentiero della grande guerra, proseguire per questo fino a incrociare il sentiero n° 539 Rio Freddo (ore 0.05). Per chi è partito da Contrà Polo scendere il sentiero n°539 Rio Freddo (ore 0.35). Per chi è sceso dal parcheggio del Camping Amabile salire il sentiero n°539 Rio Freddo. (ore 0.10)

L'avvicinamento 1 è consigliato per chi non ha mai visto la valle e la parete del Sojo dei Corvi (per chi arrampica per andare in montagna). L'avvicinamento 2 è consigliato per chi conosce già i luoghi e la parete del Sojo dei Corvi (per chi va in montagna per arrampicare).

L'itinerario al momento conta alcune ripetizioni. La via presenta le maggiori difficoltà nei primi due tiri di corda, poi man mano che si sale l'impegno diminuisce. Una volta passati sotto il masso incastrato (6° tiro di corda) si può proseguire di conserva o slegati fino al termine della via. Per chi vuole evitare i primi due tiri di corda (i tiri più difficili ma anche i più belli) c'è la possibilità di partire dalla croce di confine scolpita nella roccia alla partenza del terzo tiro di corda. Per fare questo si abbandona il sentiero al tornantino con grande grotta e pianta di tasso al centro e si segue la base della parete verso ovest fin sotto lo spigolo. La via è ben protetta: chiodi e clessidre nei primi due tiri, nei successivi tutte protezioni naturali (piante, clessidre, sassi incastrati). Si consiglia in ogni caso di portare per ogni evenienza dei friends e qualche chiodo. La via si può percorrere tranquillamente con una corda da 30 metri, (consigliato) e alcune soste si possono fare a piacimento.

Data l'esposizione favorevole, la bassa quota, l'avvicinamento semplice e il rientro elementare, sulla parete del **Sojo dei Corvi** si arrampica bene anche nei mesi invernali. Le difficoltà vanno dal I° al IV° con alcuni passi di V° e due di V+, facilmente azzerabili.

P.S. Per riempire la giornata si suggerisce di partire da Contrà Polo, salire per il sentiero CAI n° 539 fare la via **Linea di Confine**. Una volta usciti in vetta portarsi verso Contrà Vallà e poco prima prendere il sentiero **Excalibur**, seguirlo fino a Contrà Valle I e Contrà Valle II. Da qui scendere la Val della Sola (sentiero CAI n° 538) fino a Contrà Polo.